

Siracusa. Bilancio di previsione 2015, meno 4 milioni di entrate. "Siamo in ritardo"

“Siamo in ritardo”. Comincia con una ammissione l'illustrazione del bilancio di previsione 2015 secondo lo schema recentemente approvato dalla Giunta comunale di Siracusa. Entro la fine dell'anno attesa l'approvazione definitiva. Il sindaco Garozzo e l'assessore al Bilancio, Scrofani, hanno però precisato come gran parte del ritardo accumulato dipenda dai tempi della Regione – che solo di recente ha fornito cifre certe sui trasferimenti – dai tagli di Roma e dalle nuove norme che hanno costretto ad una rianalisi di tutte le voci e alla cancellazione dei crediti non esigibili.

In calo le entrate per poco più di 4 milioni di euro. Un dato che ha costretto a tagli e risparmi quasi forzati. “Ma non abbiamo toccato le politiche sociali”, spiegano i due esponenti della Giunta. Ridotte del 50% le luminarie, riciclato l'albero di Natale tortile dello scorso anno, niente Casa degli Elfi. Altre e maggiori economie attese da due dei principali bandi pubblicati un anno fa ma ancora in attesa di affidamento: verde pubblico e igiene urbana.

Sarà mantenuto il bando Start Up per finanziare le nuove imprese, sarà uno dei primi a vedere la luce nel 2016. I fondi necessari (180 mila euro) saranno attinti dal fondo di riserva del Sindaco.

Assicurata attenzione anche alle scuole comunali, con il finanziamento Coni per le palestre di due scuole tra cui la Martoglio. Finanziamento corposo per la scuola elementare dell'Isola.

In ambito sportivo, un milione di euro per il campo di calcio

di Cassibile e interventi massicci di restyling al campo scuola Di Natale – da riqualificare – e al vicino campo di calcio.

Appena 900 mila euro per la manutenzione stradale. Gli interventi principali in via Augusta e viale Regina Margherita.

Ritorna la voce dedicata all'acquisto di bus navetta, altri 5 con 300.000 in compartecipazione con i fondi Jessica. Era già presente nel bilancio dello scorso anno. Sullo sfondo la querelle con Ast per un servizio di trasporto urbano dai più giudicato insoddisfacente.

“Abbiamo effettuato un contenimento delle spese senza precedenti”, la chiosa dell'assessore Scrofani. Rumoreggia l'opposizione.